

**INTERNET:ATTACCO A PAGINE WEB,10MILA COLPITE IN UNA VOLTA**

(ANSA) - ROMA, 14 MAR - Ormai il pericolo di contrarre un virus informatico corre anche nei posti ritenuti 'sicuri'. Lo confermano due segnalazioni delle ultime ore: più di diecimila siti 'insospettabili' in tutto il mondo sono stati contagiati dal un grande attacco partito dalla Cina e persino quello di una delle principali aziende produttrici di antivirus non è riuscito a difendersi dai cybercriminali.

L'ultimo trucco degli hacker consiste nell'attaccare i siti riprogrammandoli in modo tale che chi vi si collega viene automaticamente riconnesso a una pagina web che contiene dei virus. Secondo l'edizione australiana della rivista IT news, nei giorni scorsi è partita un'offensiva che ha contagiato circa diecimila siti in tutto il mondo:"Questa è la prova che ormai non basta più stare attenti a dove si naviga - conferma Walter Narisoni, esperto della Sophos, azienda specializzata in sicurezza informatica - ma anche siti 'insospettabili' possono essere pericolosi. Noi ad esempio abbiamo segnalato oggi che nel mirino degli hacker è finita anche una delle principali aziende produttrici di antivirus del mondo, segno che persino chi è specializzato non riesce a difendersi".

Secondo la Sophos, nel 2007 è stata trovata una pagina infetta ogni 14 secondi, e il trend è confermato:"Dall'inizio del 2008 sono 444mila i siti infetti che abbiamo trovato - conferma l'esperto - per difendersi diventa fondamentale tenere aggiornati tutti i programmi del computer a cominciare dall'antivirus". (ANSA).